

ARDUINO TUCCI - VINCENZO TULLIO - PAOLO DI FONZO

Osservatorio per le Malattie delle Piante

Pescara

NUOVI FORMULATI CONTRO IL "MAL BIANCO" DEL MELONE IN
ABRUZZO.

PREMESSA

Negli ultimi anni in Abruzzo la coltivazione delle cucurbitacee ha assunto notevole importanza per l'agricoltura locale, certi ambienti, poi, si prestano particolarmente perchè avvantaggiati dal perfezionamento dei mezzi tecnici, dall'approvvigionamento idrico e dall'uso di sementi selezionate.

Esistono, tuttavia, diversi problemi di carattere fitopatologico e tra questi desta preoccupazione per gli orticoltori l'oidio (*Erysiphe cichoracearum* D.C.) del melone (Fot.n.1 e 2), che incide negativamente sull'esito della coltura.

In considerazione che gli Autori avevano verificata l'elevata efficacia del Triadimefon contro l'oidio della vite, Tullio et Al. (1978), e alla luce delle esperienze acquisite sull'impiego di Fenarimol su cucurbitacee, Rui (1978), Bernardi et Al. (1978), Calvani e Zambelli (1978), è stata impostata una prova di lotta con formulati, già in uso e nuovi, allo scopo di trarre utili indicazioni per gli orticoltori abruzzesi.



Fig.n.1 - (Fot.orig.)
Foglia con esiti di
infezioni oidiche sul
la pagine superiore.



Fig.n.2 - (Fot.orig.)
Foglia con esiti di
infezioni oidiche sul
la pagina inferiore.

MATERIALI E METODI

La prova di cui si riferisce é stata eseguita su un terreno ir
riguo condotto dal Sig. Mario Polsone in agro di Fossacesia (Chie
ti).

Il campo é stato suddiviso in 32 parcelle, delimitate da carne
di plastica, ciascuna di 40 piante, secondo lo schema dei blocchi
randomizzati con 8 tesi ripetute 4 volte, (v. Tabella).

Sono stati eseguiti n.6 trattamenti alle seguenti date :

25 maggio, 8 giugno, 22 giugno, 6 luglio, 20 luglio, 3 agosto.

Come mezzo irrorante, per i primi due trattamenti, si è fatto uso di una pompa a spalla, successivamente di una a motore munita di lancia ed il consumo di acqua per parcella, nel corso dei diversi trattamenti, è stato di 2,5 - 10 litri circa.

Le piante durante la prova hanno ricevuto tutte le cure colturali in uso presso l'azienda, contro le altre crittogame è stato impiegato Propineb.

Per valutare l'efficacia antioidica dei trattamenti, dato lo scarso sviluppo della malattia, sono stati effettuati 2 controlli, l'8 ed il 21 agosto, sulle 20 piante delle file centrali di ciascuna parcella, contando le macchie di oidio secondo una scala empirica e precisamente:

- | | |
|-------------------------|-----------------------|
| 1 = assenza di macchie, | 2 = fino a 5 macchie |
| 3 = fino a 10 macchie , | 4 = fino a 15 macchie |
| 5 = fino a 20 macchie , | 6 = oltre 20 macchie. |

RISULTATI E CONCLUSIONI

Premesso che durante la prova si è verificata una scarsa diffusione della malattia, i dati rilevati (v. Tabella), evidenziano una differenza altamente significativa tra testimone e parcelle trattate.

Non altrettanto emerge dal confronto dei risultati relativi ai diversi formulati tra loro, tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare, sia la particolare efficacia di Triadimefon e Biloxazol, sia la scarsa persistenza di Dinocap, considerato quest'ultimo anni addietro, Casarini e Tullio (1974), come pre-dotto raccomandabile, infatti, dopo 18 giorni dall'ultimo trattamento, presenta, dopo il testimone, il più alto grado di infezione; anche Bupirimate, sia pure in misura nettamente inferiore rispetto a Dinocap, ha presentato limiti di persistenza.

Si precisa, infine, che la prova ha interessato una sola annata, pertanto, allo scopo di una eventuale verifica dei risultati, si cercherà di ripeterla, allargando, eventualmente, il campo d'indagine anche ad altre cucurbitacee.

RIASSUNTO

Gli Autori riferiscono sull'impiego di nuovi formulati contro il Mal bianco del melone in Abruzzo.

Tra i prodotti impiegati si sono distinti per efficacia Triadimefon e Biloxazol, scarsa è stata l'efficacia di Dinocap.

Bupirimate anche se efficace presenta una persistenza più ridotta.

Tabella

PROSPETTO DELLE TESI A CONFRONTO E DEI RISULTATI

Tesi n.	Nome tecnico del farmulato e % p.a.	Dosi g/hl	% infezioni 8-8-1979	Grado di azione	% infezioni 21-8-1979	Grado di azione
1	Bupirimate	25	80	0,26	93,13	80,28
2	Triforine	19,4	150	0,08	97,88	98,84
3	Penarimol	6	60	0,01	99,73	98,66
4	Fluotrimazolo	50	25	0,06	98,41	98,84
5	Biloxazol	25	50	0,00	100	100
6	Triadimefon	10	25	0,00	100	100
7	Dinocap	25	100	0,33	91,29	36,31
8	Non trattato	-	-	3,79	11,21	-

D.M.S. (P = 0,05)

D.M.S. (P = 0,01)

0,85

1,15

SUMMARY

NEW PRODUCTS TO CONTROL THE "WHITE MOULD" OF MELON IN ABRUZZO.

A report by the Authors about the use of new products to control the white mould of melon in Abruzzo. Among the other products used to this end particular mention must be made of Triadimefon and Biloxazol for their effectiveness. While Dinocap has proved to be rather weak, there's no doubt about the effectiveness of Bupirimate even if the latter presents a more reduced persistence.

BIBLIOGRAFIA

- 1) BERNARDI G., FABIANI G., GAMBERINI G., MASSASSO W., (1978), Risultati conseguiti in un biennio di prove sperimentali con il nuovo fungicida Fenarimol (EL 222), "Atti giornate fitopatologiche", 385-390.
- 2) CALVANI L., ZAMBELLI P., (1978), Risultati di tre anni di sperimentazione su Fenarimol (EL-222), "Atti giornate fitopatologiche", 391-398.
- 3) CASARINI C., TULLIO V., (1974), La difesa fitosanitaria del melone e del cocomero, "Informatore Agrario", 20, 1974.
- 4) RUI D., (1978), Attività antioidica ed azioni complementari di un nuovo principio attivo, "Atti giornate fitopatologiche", 337-384.